·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

LOGOS

·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

www.logosnews.it

Numero 4 - Anno 16 - Sabato 26 febbraio 2022 Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 email: redazione@logosnews.it

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

Il sogno Olimpico sbarca in Italia





P.M. IMPIANTI

di Pietro Marziliano

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL VOSTRO IMPIANTO TERMICO

Ci trovate a **Robecco sul Naviglio**, via IV Novembre, 6

info@pmimpiantidraulici.it | 346.33.67.820



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

per l'installazione di caldaie e pompe di calore

INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE

di **caldaie murali, pompe di calore, impianti di riscaldamento** e **condizionamento.**

Operiamo con **privati, condomini** e **aziende** per la realizzazione di **impianti civili e industriali.**





REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI

Realizziamo impianti termici di riscaldamento e condizionamento tradizionali e a pavimento.

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Offriamo **preventivi personalizzati** adatti a ogni esigenza





Assistenza pratiche amministrative cessione del credito. Compilazione allegati CURIT. Libretti di impianto, targature.

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Verso il 2026: la bandiera olimpica a Malpensa

'Milano-Cortina', è iniziato il percorso per i prossimi Giochi 'in casa'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



L'atterraggio poco prima delle 12. L'attesa che si è trasformata in emozioni e che, inevitabilmente, si è mischiata con l'entusiasmo. Da Pechino a Malpensa: si è concluso un viaggio, ma subito ne è ricominciato uno nuovo e altrettanto bellissimo. Pronti dunque, perché c'è da scrivere un'altra, o meglio più e più pagine di sport e proprio dallo scalo della provincia di Varese ecco che si è voluti ripartire. Lì, nientemeno che con quella bandiera olimpica che ha accompagnato i nostri Azzurri in Cina, lì lunedì scorso con la stessa (e con un gruppo della delegazione italiana, tra cui anche gli atleti Arianna Fontana, Federica Brignone, Francesca Lollobrigida e Amos Mosaner), allora, si è dato, ufficialmente, il via al percorso che ci porterà alle prossime Olimpiadi invernali 'Milano-Cortina 2026'. Quattro anni, insomma, ci aspettano; quattro anni di lavoro, per provare ad essere ancora una volta protagonisti sul palcoscenico mondiale.







Attilio Fontana: "Dobbiamo lavorare sodo"

Il grazie, innanzitutto, agli atleti e, poi, quel messaggio specifico per l'appuntamento che ci attende nel 2026. "Ringrazio di cuore i nostri atleti, che sono i veri interpreti di questo grandissimo evento - dice il presidente della Lombardia, Attilio Fontana - Da oggi abbiamo gli occhi del mondo puntati addosso, perciò dobbiamo lavorare sodo. È la prima volta nella storia, infatti, che i Giochi Olimpici Invernali vengono ospitati da due territori invece che in una città. Un'occasione unica, dunque, per la Lombardia, per mostrare quanto siamo efficienti insieme e appassionati di sport e delle nostre due terre. Ciò significa anche affrettare la realizzazione delle opere, fondamentali per le competizioni e per il collegamento dei territori".

Beppe Sala: "Uniti, per un grande evento"

Parla di grandi emozioni il sindaco di Milano Beppe Sala, ma, allo stesso tempo, ovviamente, vuole che ci si soffermi sulla parte che, da qui al 2026, sarà fondamentale, ossia quella del lavoro per preparare al meglio l'evento. "Importantissima, quindi, sarà e dovrà essere la collaborazione. Bisognerà, insomma, essere uniti, perché di fronte abbiamo una grande, grandissima manifestazione. Se, innanzitutto, gli organizzatori e le istituzioni avranno l'importante compito di progettare e realizzare quanto necessario, contemporaneamente servirà condividere i singoli passaggi anche con la parte sportiva, vero e proprio fulcro dell'appuntamento che tra quattro anni ci porterà ad essere protagonisti nel mondo intero".

Giovanni Malagò: "Giochi di responsabilità"

Consapevolezza e responsabilità: sono le due parole che più di tutte sottolinea il presidente del CONI, Giovanni Malagò. "Mai come oggi, infatti, abbiamo tutti gli occhi del mondo puntati addosso. E mai come oggi, inoltre, c'è una grande voglia nelle discipline invernali di tornare ad essere protagonisti nella nostra cara Europa e l'appuntamento di 'Milano-Cortina 2026' sarà, pertanto, un'importantissima occasione. Fondamentale, allora, durante i prossimi quattro anni, sarà fare squadra e lavorare fianco a fianco per mettere i vari tasselli che ci permetteranno di arrivare ai Giochi Olimpici nel migliore dei modi. Pronti a guardare il presente e il futuro con attenzione, impegno, passione e amore per lo sport".





Ripulita la piazzola in superstrada

Diversi rifiuti abbandonati lungo la Boffalora-Malpensa

Rifiuti abbandonati: qualcosa si è mosso. Già perché, proprio nei giorni scorsi, ecco che la piazzola di sosta tra le uscite 'Lonate Pozzolo'-'Vanzaghello' della Boffalora-Malpensa (in direzione Magenta; una delle zone più critiche della tratta), assieme ad altri punti lungo tutto il percorso, è stata, infatti, ripulita dall'immondizia, che, purtroppo, per l'inciviltà, la maleducazione e la mancanza di rispetto per l'ambiente che ci circonda, si era accumulata nel tempo. Materiale ovunque (sacchi e sacchetti, bidoni, mobilia, scatoloni, addirittura resti di pneumatici, ecc.); un bruttissimo 'biglietto da visita' per il territorio e che oggi ha visto, finalmente, un intervento mirato. L'area, come detto,





è stata liberata, con la speranza, alla fine, che si sia trattato di una prima di tante ulteriori azioni che verranno messe in campo in futuro. Non solamente la pulizia, però, bensì quello che si chiede sono in parallelo controlli mirati e specifici (grazie all'ausilio delle apposite apparecchiature: fototrappole in primis), affinché si riesca a rintracciare e sanzionare coloro che si renderanno colpevoli di simili gesti.

'Puliamo il Naviglio', tutti assieme

Cittadini e sindaco: l'iniziativa organizzata a Boffalora



L'unione fa la forza, o meglio, in questo caso, sarebbe più giusto dire che fa "pulizia". Allora, pronti con palette, sacchetti, guanti e tutto il necessario ed ecco che, l'altro giorno, un gruppo di cittadini (con loro anche il sindaco di Boffalora, Sabina Doniselli) si sono dati appuntamento per 'liberare' il fondo e le sponde del Naviglio (in asciutta) dai rifiuti, purtroppo, abbandonati nel corso d'acqua. "Prendiamoci cura del nostro territorio, tutti assieme", alla fine il messaggio che è risuonato forte e chiaro durante lo scorso sabato pomeriggio e che si spera possa rimanere come monito per il presente ed il futuro. "Ringrazio le persone, i ragazzi e i bambini che hanno partecipato a questa giornata ecologica ('Puliamo il Naviglio', come l'hanno ribattezzata) - ha commentato proprio il primo cittadino - Rispettare l'ambiente che ci circonda è fondamentale". "Un'attività, promossa dall'Amministrazione comunale e autorizzata dal Consorzio Est Ticino Villoresi, che ha avuto largo seguito - ha ribadito Alessandro Folli, presidente dello stesso ETVilloresi. - Si è trattato di un vero e proprio gesto d'amore dei boffaloresi nei confronti dello storico canale che attraversa il loro e il nostro territorio. Grazie al sindaco Doniselli per aver organizzato questo momento 'ecologico' pubblico e grazie a tutti i miei concittadini, che hanno preso parte con tanto entusiasmo e voglia di fare".





CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

"Stop speculazioni": agricoltori e allevatori in piazza

"Le aziende con gli aumenti rischiano sempre di più di non poter andare avanti"



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Senza stalle, la montagna muore"; "Fermiamo la guerra dei prezzi"; "Stop alle speculazioni"; "Il lavoro va pagato"... e, poi, tanti altri ancora. Le voci, alla fine, si mischiavano con quei messaggi scritti su diversi cartelli e striscioni. Da Varese, passando per Milano e per le principali città della Lombardia, ma più in generale dell'Italia intera: agricoltori e allevatori in piazza con trattori e animali per salvare l'agroalimentare 'Made in Italy', difendere l'economia, il lavoro e il territorio. "Una situazione che ci sta investendo ormai da mesi - spiega Enrico Montonati, delegato provinciale Coldiretti Giovani Impresa Varese - Prezzi che aumentano, costi dell'energia che sono sempre più alti, ecc. problematiche davvero molto grosse, perché il nostro punto di forza è sempre stata la competitività a livello qualitativo, mantenendo prezzi adeguati alle esigenze ed alle richieste della clientela. Oggi, invece, capite bene che a causa dei rincari ciò non può più avvenire e questo, purtroppo, diventa penalizzante sia per noi sia per il cittadino". E, allora, ecco, la decisione di mettere in campo, in contemporanea, diverse manifestazioni. "Dopo due anni di pandemia, avere un aumento di costi di produzione così alto e i prezzi di vendita e quello che viene riconosciuto agli agricoltori, invece, rimasto invariato, sta mettendo in discussione la sopravvivenza delle nostre aziende - conclude Fernando Fiori, presidente di Coldiretti Varese - Dunque, quello che chiediamo è un intervento immediato per salvaguardare le nostre realtà, ma allo stesso tempo anche che si inizi a pensare al futuro del piano energetico del nostro territorio e della nostra nazione, altrimenti tra 10 anni la situazione sarà identica".



"Caro bollette; anzi, ormai, è diventato caro tutto..."

Prima le chiusure e le varie restrizioni, poi gli aumenti. Non solo, insomma, i due anni già difficili per l'emergenza Covid, ecco adesso anche i costi che crescono. "Caro bollette", alla fine, o forse sarebbe più giusto dire "Caro... tutto". "Una situazione che si sta vedendo ormai da quando la pandemia è comparsa nelle nostre vite - racconta Massimo, titolare dell'osteria 'Del Vinacciolo' di Castano - Tenete conto, infatti, che in questo lungo periodo, siamo riusciti a lavorare solo un anno, se non meno, a causa degli 'stop' e delle continue limitazioni che ci sono state imposte dal Governo. E, nell'ultimo trimestre, quindi, l'ennesima batosta con i rincari". Nel caso specifico del locale castanese, a dicembre si è passati dai 1800 ai 3800 euro per l'energia elettrica e dai 700 ai 1700 euro, invece, per il gas. "Immaginate, pertanto, di ribaltare il tutto sul prezzo di un piatto, capite che diventerebbe improponibile per il cliente e, pertanto, ce li dobbiamo assorbire come sempre noi". Senza, poi, dimenticare gli altri aumenti che ne conseguono. "Benzina e trasporti, in primis, con i fornitori che hanno avuto pure loro degli incrementi e che ce li hanno applicati - spiega - Ai quali bisogna aggiungere le materie prime, quasi introvabili e che ormai si pagano molto, ecc... Non riusciamo più a fare una vera programmazione e in questo modo è complicato svolgere l'attività. Certo, si parla di sostegni da parte del Governo anche per la ristorazione, ma mi sembrano, onestamente, tardivi, visto che le spese le abbiamo già sostenute. Comunque, speriamo che possano essere un aiuto, ricordandoci però che siamo noi i primi che dobbiamo darci un mano, con la professionalità e con una primavera che sia finalmente diversa dalle ultime". Dopo due anni già critici, dunque, un inizio di 2022 altrettanto complesso. "L'ennesima stangata - conclude Massimo - Ci tengo a sottolineare che nessuno sta chiedendo soldi gratis, bensì quello che servirebbe è un aiuto economico sulla parte fiscale, per consentire alla gente almeno di poter respirare un po' e far sì che tutto torni come prima".





"La situazione è buia. Siamo arrivati a raschiare il fondo"

Una voce e un coro unanimi. Gli uni affianco agli altri, infatti: agricoltori e allevatori, a ribadire le tante difficoltà con le quali, purtroppo, ormai quotidianamente, si stanno confrontando e, soprattutto, a chiedere interventi concreti e mirati. "La situazione è buia; siamo veramente arrivati a raschiare il fondo - spiega un floricoltore - Gli aumenti, alla fine, tra bollette e prodotti, sono tanti e, nonostante il periodo già complesso, le istituzioni non fanno nulla. Proprio nei giorni scorsi, ad esempio, è arrivata l'ultima bolletta del metano, 8400 euro contro i 3900 del 2021. Capite che così non si può andare avanti". "Nessuno, purtroppo, è esente dalla delicata realtà - continua un produttore di latte - Costi che crescono per qualsiasi cosa (energia, materie importante dall'estero, ecc.) e che si aggirano attorno al 100-150% per quanto riguarda il settore energetico, mentre del 4-5% per il latte. Insomma, siamo di fronte a dinamiche che non riusciamo a comprendere". "Veniamo da due anni davvero difficili - conclude un apicoltore - Anche se, è bene precisare, con le api, la pandemia è già da diverso tempo che la viviamo. E il problema è che di aiuti non ce ne sono o quando arrivano sono molto pochi, mentre le spese noi dobbiamo sostenerle, con guadagni che, spesso, sono minimi".







BIZETA SERVICE snc
ENERCOM LUCE E GAS
Vuoi una consulenza personalizzata per la tua energia di casa e azienda?
Vieni a trovarci per conoscere le nostre offerte luce e gas!
PRENOTA UN APPUNTAMENTO
• VOLTURE
• SUBENTRI
• NUOVE ATTIVAZIONI
• CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9 alle 15

Osservatorio 'Fattore Famiglia'

Tra i nominati Luca Del Gobbo e Silvia Scurati





Sono soddisfatto. La mia nomina e quella di Silvia Scurati all'interno dell'Osservatorio sul Fattore Famiglia, come componenti della maggioranza politica in Regione, mi motiva a continuare con ancora più intensità il lavoro di applicazione del Fattore Famiglia Lombardo, che serve a rendere ancor più protagoniste le famiglie della vita sociale e culturale dei nostri territori". È il commento di Luca Del Gobbo, consigliere regionale di 'Noi con l'Italia', dopo la sua nomina da parte dell'assemblea del consiglio regionale nell'Osservatorio Fattore Famiglia, composto da nove membri di cui tre consiglieri regionali (gli altri sono Silvia Scurati della Lega Nord e Raffaele Straniero, del PD), il cui scopo è monitorare gli impatti del Fattore Famiglia Lombardo sull'efficacia dei servizi erogati. "Regione Lombardia - ha concluso Del Gobbo - è da sempre attenta al valore della famiglia, prima regione in Italia ad adottare questa misura, strumento innovativo utile a erogare sempre maggiori servizi a chi ne ha realmente bisogno".

Caro bollette? Interviene il Comune di Corbetta con le famiglie

L'Amministrazione comunale di Corbetta ha approvato il 'Bonus bollette 2022' per aiutare i cittadini a sostenere le spese per luce e gas. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente online a partire da lunedì prossimo e fino al 31 marzo 2022. Il budget totale stanziato in favore di questi interventi è di 120.000 euro. L'agevolazione si rivolge ai nuclei familiari con ISEE fino a 35.000 euro e viene modulato proprio rispetto alla fascia di reddito di riferimento.

La storia del 'Campo A per l'Alyah Bet'

Uno spaccato legato al dramma della Shoah

La storia del 'Campo A per l'Alyah Bet, 1945-1948' di Boffalora-Magenta è un importante spaccato territoriale, nel quadro della grande storia, legato al dramma incommensurabile della Shoah. Recentemente, nel nostro territorio, sono comparsi titoli e articoli di giornale che non onorano la vicenda nella sua autentica dimensione, che è quella di un'operazione salvifica, ma la riducono a una "copertura" di un'operazione politico-militare dell'allora nascente Stato di Israele. A fronte di ciò, il "Gruppo di Ricerca" che dal 2014 al 2017 ha lavorato intorno alla storia del Campo, composto dall'Amministrazione Comunale di Magenta di allora, dall'ANPI di Magenta, dal gruppo "Sciesopoli Ebraica di Selvino" e alcuni privati cittadini, intende ribadire quanto segue: L'operazione 'Alyah Bet' del dopoguerra fu soccorso ai sopravvissuti alla Shoah e organizzazione della loro emigrazione verso la Palestina mandataria. Venne condotta dalla Brigata Ebraica (Medaglia d'Oro al Valor Militare della Repubblica Italiana) dell'Esercito inglese, in Italia con il sostegno fattivo del CLN e la solidarietà della popolazione. I Comuni di Selvino, Magenta e Boffalora (insieme al Parco del Ticino e ad altre realtà territoriali) hanno organizzato sull'argomento, dal 2015 al 2017, iniziative congiunte di risonanza internazionale, con alti patrocini (Comunità Ebraica di Milano, Memoriale della Shoah di Milano, ANPI Provinciale di Milano, 'Sciesopoli Ebraica di Selvino', CDEC, Fondazione Memoria della Deportazione, per citarne solo alcuni). Si segnala, inoltre, che è attivo, da circa tre anni, sul territorio, il gruppo 'Percorso della Memoria Diffusa' (ANPI Provinciale Milano, FIVL, Ecoistituto Valle del Ticino) che si sta impegnando nella realizzazione dell'ormai antico progetto di posa, all'ingresso di quello che fu il Campo A.



L'auto che circola senza autorizzazione utilizzando la targa di prova è priva di copertura assicurativa

STUDIO LEGALE GUFFANTI
MILANO - INVERUNO
www.studiolegaleguffanti.it

"La circolazione di un veicolo con targa di prova è subordinata sia all'esposizione della targa relativa sia all'esistenza dell'autorizzazione alla circolazione che ne garantisce la copertura assicurativa, precisandosi che tale autorizzazione è utilizzabile per la circolazione di un solo veicolo per volta e deve essere obbligatoriamente tenuta a bordo dello stesso. Pertanto, la mancanza del documento di autorizzazione e della targa di prova a bordo del veicolo integra gli estremi della illecita circolazione con veicolo privo della relativa carta e sprovvisto della copertura assicurativa, senza che si possa conferire alcun rilievo al fatto che tale documentazione e la targa di prova si trovino nella sede o nella residenza del soggetto autorizzato o a bordo di un altro veicolo contemporaneamente in circolazione, poiché il dettato normativo prevede un illecito formale, di pura condotta, avente una finalità non tanto di repressione, quanto di prevenzione".

Così si è espressa di recente la Corte di Cassazione.

Protagonisti della querelle giudiziaria sono stati la Prefettura, da un lato, ed il conducente e la proprietaria, una srl, dall'altro.

Oggetto del contendere un verbale di accertamento con cui è stata contestata la circolazione con veicolo privo di carta di circolazione e di copertura assicurativa.

Il conducente e la proprietaria sono stati sanzionati con oltre 1.100,00 euro di multa e con sequestro e fermo amministrativo del veicolo.

In primo grado il verbale è stato ritenuto illegittimo poiché i documenti concernenti la vettura sono stati prodotti solo in giudizio.

In secondo grado il Tribunale ha invece accolto le obiezioni proposte dalla Prefettura ritenendo sacrosanto il verbale poiché *"è rimasta incontestata la circostanza della mancanza di prova della dotazione a bordo del veicolo, all'atto del controllo di polizia, sia del documento di autorizzazione che della targa di prova tedesca e tale mancanza non può ritenersi sanata mediante la produzione in giudizio di quei documenti che debbono trovarsi a bordo del veicolo al momento dell'accertamento".*

In Cassazione il conducente e la società hanno lamentato la mancata presa in considerazione dell'avvenuta produzione in giudizio della documentazione, ancorché non portata all'interno del veicolo all'atto del controllo, comprovante che il mezzo risultava essere assicurato con targa di prova.

A tale obiezione la Suprema Corte ha ribattuto in modo secco sostenendo che per evitare violazioni e conseguenti sanzioni il documento di autorizzazione e la relativa targa devono trovarsi a bordo del veicolo oggetto di accertamento, essendo irrilevante la circostanza che essi vengano prodotti successivamente solo in giudizio.

Ad avviso della Corte, dunque, la mancanza del documento di autorizzazione e della targa di prova a bordo del veicolo integrano gli estremi degli illeciti di circolazione con veicolo per il quale non è stata rilasciata la carta di circolazione e privo della copertura assicurativa.



Enzo Salvaggio per "Cambiare passo..."

Il candidato sindaco del Partito Democratico di Magenta

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Il Partito Democratico di Magenta cerca di risalire in vetta alle preferenze presentando a candidato sindaco Vincenzo Salvaggio detto Enzo, insegnante di religione cattolica alla scuola primaria e già assessore a lavori pubblici ed edilizia nella giunta Invernizzi che ha governato la città fino a cinque anni fa. La sua candidatura, la cui ufficializzazione ha potuto contare sulla presenza di ben dieci primi cittadini del territorio, è sostenuta anche dalla lista civica Magenta Percorsi, nata dai tavoli di confronto e lavoro portati avanti dal partito di opposizione negli scorsi mesi. "Le nostre priorità sono quelle che ci hanno portato a ribattezzare questa campagna elettorale 'Cambiamo passo': bisogna cambiare passo su tante cose, a partire dal rapporto con i cittadini - spiega Salvaggio - L'attuale giunta è stata assente, sia nelle piccole cose sia nei grandi progetti. Bisogna prestare attenzione al territorio, al decoro urbano, ma anche alla capacità di progettare: in cinque anni non c'è stata un'opera pubblica davvero progettata. Dobbiamo poi saper agganciare le grandi opportunità, come il PNRR, come quelle offerte dalla vicinanza con Milano e senza dimenticare le Olimpiadi invernali del 2026". Contestualmente alla discesa in campo, Salvaggio ha lasciato il ruolo di capogruppo dei democratici in consiglio comunale: "Nei prossimi mesi voglio dedicarmi pienamente all'ascolto e al confronto con cittadini, rappresentanti di associazioni e del mondo produttivo".



Silvia Minardi, "Alleati con i cittadini"

Progetto Magenta verso le prossime elezioni comunali

E' iniziata con le necessità dei magentini bisognosi nelle parole della Rete di solidarietà cittadina, e con le difficoltà della Magenta produttiva nei commenti dei commercianti, la presentazione ufficiale a candidato sindaco di Silvia Minardi, professoressa di inglese al Liceo Quasimodo e volto storico della politica locale, come esponente della compagine civica Progetto Magenta. "Stiamo costruendo il programma con Magenta e i magentini - afferma Minardi - ma la novità è che Progetto Magenta è cresciuto, tanto che alle prossime elezioni ci presenteremo non da soli, ma come coalizione: saremo sostenuti da una seconda lista. Le priorità? Sicurezza, che vuol dire anche permettere ai negozi di rimanere aperti e ai cittadini di vivere lo spazio pubblico a qualsiasi ora. In questo senso, è possibile istituire un terzo turno serale della Polizia Locale; commercio e, ultimo ma più importante, il sociale: è importante creare un tavolo permanente che permetta all'Amministrazione di coordinare la Rete della solidarietà esistente a Magenta". Silvia Minardi ci tiene a sottolineare l'assoluta civicità della propria candidatura, laddove i partiti sembrano aver fallito nel rispondere alle esigenze concrete di una città ancora a misura d'uomo e, per tanti aspetti, più simile alle dinamiche di paese. "I nostri alleati sono i cittadini che hanno disertato le urne alle scorse elezioni comunali; a loro, che non hanno più fiducia nelle istituzioni, va il nostro pensiero. Nel rispetto e nell'apertura al dialogo con tutti, anche con gli avversari con i quali ci scontreremo alle prossime amministrative".



Un contributo all'Aicit Magenta nel ricordo di Flavio Cislaghi

Tantissime persone e associazioni riconoscono il prezioso lavoro svolto quotidianamente dai volontari dell'Aicit Magenta, l'associazione che esegue il trasposto di pazienti all'ospedale San Raffaele per le terapie radianti. Domenica pomeriggio, nel corso dell'intervallo della partita di calcio tra la squadra di casa dell'ASD Concordia Robecco e la Ticinia Robecchetto, il presidente dell'associazione Concordia Club Flavio Cislaghi, ha donato un contributo all'Aicit. "Una piccola somma, ma decisa con il cuore", ha detto Ottavio Cislaghi, papà di Flavio. Il Concordia Club è nato proprio a seguito della morte, avvenuta ormai diversi anni fa, del giovane Flavio. **(di Graziano Masperi)**









TENUTA
BRAMASOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**

PROGRAMMA LE TUE FESTE!

menù di Carnevale

MENÙ DELLA FESTA

TENUTA BRAMASOLE

5-6 MARZO

ANTIPASTI
- Salame del nonno
- Involtino di Bologna della Tenuta
- Coppa della valle
- Crostone all'ortolana
- Insalata paesana con flan di funghi
- Spadellata di cipollotti

PRIMI
- Paccheri al ragù di maialino
- Nido di pasta fresca con coriandoli di Carnevale

SECONDO
- Stracotto con polenta e coriandoli

DOLCE
- Chiacchiere

€ 35

Per prenotazioni e info **327 8621035** | **INVERUNO** viale Lombardia, 71

MENÙ FESTA DELLA DONNA

Marzo

MENÙ DELLA FESTA

TENUTA BRAMASOLE

Con musica dal vivo e grande,
GRANDE sorpresa

ANTIPASTI
- Canapè alla crema di formaggio e timo
- Crosta di mimosa
- Salame del nonno
- Crudo di Zibello
- Cuore di carciofo ripieno

PRIMO
- Raviolone della casa in salsa rosa

SECONDO
- Filetto in crosta con verdure e patate

DOLCE
- Dolce della passione

€35
Calice di Rosso e prosecco inclusi

Per prenotazioni e info **327 8621035** | **INVERUNO** viale Lombardia, 71

MENÙ Pasqua

MENÙ DELLA FESTA

TENUTA BRAMASOLE

17 APRILE

ANTIPASTI
- La tradizionale torta pasqualina con l'uovo d'oca
- Noce di ricotta della Tenuta con battuta di guanciale e noce
- Crostone di pane di Altamura con fonduta di crema valdostana
- Mousse di patè d'oca
- Casatiello della Tenuta
- Ovetto della gallinella Bramasole
- Salame e porchetta della tradizione con gnocco fritto

PRIMI
- Lasagna al ragù pasqualino
- Paccheri ricotta e spinaci

SECONDO
- Grande baffa al forno con patate

DOLCE
- Tortino crema e cioccolato
- Calice di vino rosso e prosecco

€ 50

Per prenotazioni e info **327 8621035** | **INVERUNO** viale Lombardia, 71

MENÙ Pasquetta

MENÙ DELLA FESTA

TENUTA BRAMASOLE

18 APRILE

ANTIPASTO
Tagliere della tradizione con delizie della Tenuta

PRIMO
Lasagne di maialino

SECONDO
Tris di grigliata mista e caponata

DOLCE
- Sfogliatella alla napoletana con crema pasticcera
- Calice di vino rosso e prosecco

€ 50

Per prenotazioni e info **327 8621035** | **INVERUNO** viale Lombardia, 71

Per prenotazioni e info **327 8621035**
INVERUNO viale Lombardia, 71

'Biglietto sospeso': quando la solidarietà è a teatro

L'iniziativa promossa dall'auditorium 'Paccagnini'. "Vicini alle persone meno fortunate"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



L'abbiamo imparata a conoscere con il caffé, ma quando di mezzo c'è la solidarietà, alla fine, non esistono confini e ambiti. Non solo una semplice iniziativa, però, bensì un vero e proprio momento di sostegno e aiuto a chi, purtroppo, è meno fortunato e si trova in situazioni di disagio e criticità. E, allora, ecco che anche l'auditorium 'Paccagnini' di Castano (più precisamente 'Fiore che Ride', la società cooperativa sociale Ets che si occupa delle gestione del centro di produzione culturale di piazza XXV Aprile) ha deciso di scendere in campo in prima linea per provare a stare vicino a queste persone. Come? Beh... dando vita al cosiddetto 'biglietto sospeso', "Un modo per permettere a quei cittadini più svantaggiati di venire a teatro e partecipare ai vari eventi in calendario - scrivono - Una proposta solidale che abbiamo voluto rivolgere a tutte le Amministrazioni comunali, agli enti, alle associazioni e alle attività produttive e commerciali del territorio, affinché coloro che sono in difficoltà economiche, anziani soli e quanti hanno una disabilità, possano, come detto, assistere agli spettacoli della nostra rassegna teatrale". Nello specifico, quello che si chiede è di acquistare un carnet di biglietti (numero illimitato) che verranno, quindi, assegnati, tramite le diverse realtà comunali e associative, a chi desidererà beneficiarne. "Un'idea che è partita nelle scorse settimane e che, fin da subito, è stata accolta in maniera favorevole da differenti gruppi che operano proprio nel sociale: Croce Azzurra Ticinia, Auser, Caritas, Centro Anziani, Istituti scolastici, Pro Loco e molti altri. Insieme, insomma, per rendere ancora più inclusivo l'auditorium ed essere tutti davvero protagonisti", concludono.



Lega: Rivolta ha dato le dimissioni; non è più segretario

"Purtroppo la politica del fare per il territorio a cui credevo è diventata del personalismo"

Che qualcosa fosse nell'aria, in fondo, lo si era percepito già da qualche settimana, ma adesso c'è anche l'ufficialità. Daniele Rivolta si è dimesso da segretario della Lega di Castano. Non sarà più lui, quindi, a guidare quella sezione che aveva preso in mano nel 2015, lavorando con impegno e passione per farla crescere e per creare un dialogo e un rapporto sempre più stretto con le persone.



"Avevo scelto di candidarmi a segretario perché ci credevo - ricorda - Credevo negli ideali autonomisti, per i quali i militanti che mi hanno sostenuto hanno lotatto con me. Credevo che la politica, a partire dai singoli gruppi, potesse essere quella del fare e del dimostrare ai migliaia di elettori che ci hanno dato e continuano a darci fiducia che avremmo potuto ottenere dei risultati. Credevo che il territorio fosse il 'campo di battaglia' di ognuno e credevo che organizzare un gazebo, una manifestazione, un incontro, ecc... significasse avere tutti lo stesso obiettivo, ovvero dimostrare che la Lega esiste ed aiuta quest'area, ma, invece...". **Già, invece, oggi che cosa è accaduto?** "Purtroppo la politica cosiddetta del territorio, si è trasformata in personalismo, dove la socialità arriva dai risultati ottenuti dal singolo, la verità sta solo nelle mani di chi ha il 'potere' di decidere ed è una continua lotta al 'chi vusa pusé, la vaca l'è sua' - ribadisce - Pertanto, mi diventa complicato essere il punto di riferimento cittadino di un modo di fare politica che non mi convince e che toglie qualsiasi riconoscimento, pensando unicamente a muovere pedine". **Così, alla fine, diventa difficile convincere e coinvolgere nuova gente, giusto?** "Certo - conclude - E tenete conto che questa è sempre stata proprio una delle parti più belle dell'essere segretario. Ecco, dunque, che se tutto ciò è venuto e viene meno, mi sembra che non abbia più senso che ricopra ancora tale ruolo. Mi dimetto, allora; una decisione, certo, non facile (anzi), per le cose che ho spiegato prima e in cui credevo, perché mi lascio alle spalle anni e anni di attività portate avanti con serietà e attenzione e, nella speranza che in futuro qualcosa possa cambiare, resterò, comunque, militante, con oneri e onori che ne derivano, continuando ad aiutare le persone valide all'interno del movimento". **Non più segretario, ma ancora militante, quindi, senza dimenticare, in parallelo, che è anche consigliere sui banchi dell'opposizione nella massima assise castanese. Ci saranno novità pure su quel fronte?**"No; proseguirò il mio impegno in consiglio comunale, per rappresentare la cittadinanza".

'Skate Lab' in via Del Pozzo

Cinque lezioni, il sabato pomeriggio nella palestra di via del Pozzo e dove protagonisti sono i ragazzi delle scuole Medie e Superiori. Volete imparare ad andare con lo skateboard? Allora, l'appuntamento che fa al caso vostro è lo 'Skate-Lab' organizzato dai giovani dello spazio 'O-Ratio' (laboratorio delle idee). E, dopo le prime lezioni, adesso si proseguirà fino al 12 marzo. Per iscriversi, mail spazioratio@gmail.com oppure 339/1101114 (il corso è completamente gratuito).

Tamponi scolastici in farmacia

Accordo tra il Comune di Castano e le farmacie 'Gaiera' e 'Giovanninetti' per i tamponi scolastici. In caso di soggetti positivi in classe e per quegli studenti che dovranno, perciò, sottoporsi al tampone, i rappresentanti e coordinatori di classe dovranno mettersi in contatto con le due realtà farmaceutiche di piazza Mazzini per organizzare l'appuntamento ed avere maggiori informazioni in merito all'attività (i numeri di telefono da chiamare sono: 'Gaiera' 0331/880340; 'Giovanninetti': 0331/880258).

LA RUOTA PIZZERIA RISTORANTE
LA NOSTRA PIZZA A CASA TUA!
CONSEGNE A DOMICILIO TUTTE LE SERE FINO ALLE 21.30 NEI COMUNI DI CASTANO PRIMO, TURBIGO, BUSCATE E VANZAGHELLO!
PRANZO DI LAVORO A PARTIRE DA 11€ DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.
QR PRENOTAZIONE DELIVERY
SEGUICI!
LA RUOTA PIZZERIA RISTORANTE
@LARUOTAPIZZERIA_
WWW.PIZZERIA-LARUOTA.IT
thefork PRENOTA IL TUO TAVOLO!
DISPONIBILE ANCHE SU JUST EAT FOODIESTRIP
Via Sant'Antonio 25, ang. di Via Acerbi
CASTANO PRIMO
0331 877 739 - 345 831 55 58

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Maria Pia Garavaglia presidente del Palio

La politica cuggionese e un nuovo ruolo a Legnano

Il sindaco di Legnano Lorenzo Radice ha indicato Mariapia Garavaglia quale personalità chiamata a ricoprire il ruolo di presidente della Fondazione Palio di Legnano. La scelta è stata ufficializzata nella seduta del Comitato Palio che aveva all'ordine del giorno le comunicazioni sulla costituenda Fondazione, relativamente ai tre componenti del Consiglio di Amministrazione da indicarsi da parte dell'Amministrazione comunale, dalla Famiglia legnanese e dal Collegio dei Capitani e delle Contrade. La Famiglia legnanese ha provveduto a indicare Alberto Romanò e il Collegio Massimiliano Roveda. "Il cammino della Fondazione comincia sotto i migliori auspici – dichiara il sindaco di Legnano e Supremo Magistrato del Palio Lorenzo Radice. Ritengo che una figura di altissimo profilo e di indiscutibile valore come Mariapia Garavaglia, in forza delle attività svolte e degli incarichi ricoperti, della rete di relazioni intessute negli anni e dell'esperienza maturata a ogni livello e in più ambiti della vita pubblica del nostro Paese, rappresenti quello che serve al nostro Palio per arrivare a farsi conoscere e apprezzare come merita su scala regionale e nazionale". Maria Pia Garavaglia è nativa di Cuggiono, ma ha saputo ricoprire incarichi prestigiosi in tutta Italia: fra le varie cariche politiche ricoperte sono da ricordare: deputata dal 1979 al 1993, senatrice dal 2008 al 2013, dal 1988 al 1992 sottosegretario al ministero della Sanità, dal 1993 al 1994 ministro della Sanità. È stata commissario straordinario della Croce Rossa Italiana dal 1995 al 1998; dal 1998 al 2002 è stata presidente generale della CRI. Ricordiamo inoltre il suo incarico di vicesindaco di Roma.





Con Stefano le stelle stanno a guardare

L'artista cuggionese Marangon, dal 'sole' alla notte

La piscina di Cuggiono così non l'ha mai vista nessuno, tranne le stelle, le stesse protagoniste del sogno di Stefano Marangon. Ecco che la richiesta dell'artista di sperimentare una sua idea nella storica struttura cuggionese è stata accettata con entusiasmo e un po' di curiosità da parte della Games snc che ha in gestione l'impianto. Ma chi è Stefano Marangon? Residente a Cuggiono, nasce a Vigevano nel 1974 e da sempre si diletta a sperimentare forme di espressione artistica. A 19 anni, per intuizione inizia a creare una tecnica d'incisione, nata per casualità in alta montagna con un legnetto e una lente di plastica: inclinando la lente nella posizione giusta, grazie alla lente che concentra i raggi solari, il legno inizia a bruciare. Ma, per Stefano, il legno non brucia, diventa un modo per dipingere sfruttando la forza del sole. La semplicità del gesto, con la lente, lo porta a studiare, oltre all'energia del sole, tutto ciò che è collegato, dai pannelli solari ai disegni tecnici per la creazione di prototipi di lenti. Poi arriva il Covid e tutto si ferma. Ma non per Stefano, anzi proprio durante la pandemia e i lockdown si trova ad osservare strumenti che usava solo per lavoro e/o diletto: il PC, la stampante e la macchina fotografica, quest'ultima utilizzata in questi 10 anni solo per fare foto alle opere. Ecco che lo stop forzato lo porta a riscoprire la macchina fotografica e, attraverso quella, complice la sua innata curiosità, si appassiona alla fotografia notturna. Sono ormai tante le prospettive 'nuove' immortalate da Stefano che, con i suoi strumenti, non smette di stupire.



RIVER Group

www.river-group.it

La scelta di River Group di ottenere la certificazione per la Qualità è dettata esclusivamente da ragioni interne dovute a un forte coinvolgimento della Direzione che crede agli obiettivi per la qualità che trovano riscontro nei principi base della norma ISO 9001

TÜVRheinland CERTIFIED
Management System
ISO 9001:2015
www.tuv.com
ID 9000018675



È molto importante per noi garantire la soddisfazione dei clienti, tramite dei prodotti di qualità, un sistema aziendale sano ed efficiente e personale competente e specializzato, per questo, ci siamo impegnati a improntare un Sistema di Gestione della Qualità che ci ha portato il 23 dicembre 2021 a ottenere la certificazione ISO

RIVER srl
Via Roma, 55
BERNATE TICINO
Tel. 02.97255752







APG: il nuovo polo industriale organizza il rilancio

L'area ex Carapelli sta divenendo una tecnocity per la ricerca e la sperimentazione

Un paese che guarda sempre più al futuro, con spirito innovativo ed ecosostenibile, cercando di fare rete con il territorio e con le istituzioni che lo governano. Nella giornata di venerdì 18 febbraio, infatti, la storica area industriale ex Carapelli ha aperto le porte al nuovo insediamento produttivo APG, una realtà italiana ma apprezzata e sviluppata anche all'estero. "Il sito APG di Inveruno rappresenta il rilancio di un'area produttiva storica che sembrava persa e invece ora rinasce, un'opportunità straordinaria per il territorio locale, ma non solo: i programmi di sviluppo del sito che mi hanno illustrato si inseriscono perfettamente nelle prospettive di sviluppo coerenti con il "green deal" europeo, fatte proprie dal nostro Paese e necessarie anche alle politiche regionali per la transizione ecologica: creare sviluppo e posti di lavoro è possibile con l'innovazione e nel rispetto dell'ambiente. E qui ho visto questa sensibilità e l'ambizione di vincere la sfida", ha dichiarato il vice presidente del Consiglio regionale, Carlo Borghetti, dopo un sopralluogo nel sito. La A&A Fratelli Parodi di Genova, che ha acquisito l'area, è un'azienda a conduzione familiare attiva dal 1955, molto solida, che è a capo di una holding di aziende, e vuole realizzare ad Inveruno una tecnocity vocata alla ricerca e alla sperimentazione di nuovi prodotti in campo green, degli oli vegetali che possano andare a sostituire finalmente i petroli e i derivati in campo industriale. Al sopralluogo erano presenti anche l'assessore Maria Zanzottera ed il sindaco Sara Bettinelli, che commenta: "Il futuro passa dal talento, dalla ricerca e dall'innovazione – ha dichiarato – collaborare con le Istituzioni e sostenere queste nuove possibilità è fondamentale per dare uno slancio ancora più marcato al passaggio a sistemi produttivi innovativi e di prospettiva, con una particolare attenzione all'ambiente e a nuovi ed innovativi mercati".





Torna il 'Giurnàl' della Lega

Ritorna il 'Giurnàl' della sezione della Lega di Inveruno. "Dopo un periodo di pausa, dovuto anche all'emergenza del Covid da gestire, ora torniamo a parlare al nostro elettorato e lo facciamo chiaro e forte - commenta Yuri Garagiola, capogruppo del partito in Consiglio Comunale - Prima stampavamo un volantino, ma ora il Giurnal sarà solo online, almeno per il momento". Gli argomenti di questa prima uscita sono due principalmente: il consumo di territorio e i disservizi con il riscaldamento occorsi all'Istituto Marcora a inizio 2022.



Il volley SOI vola verso la finale di Coppa

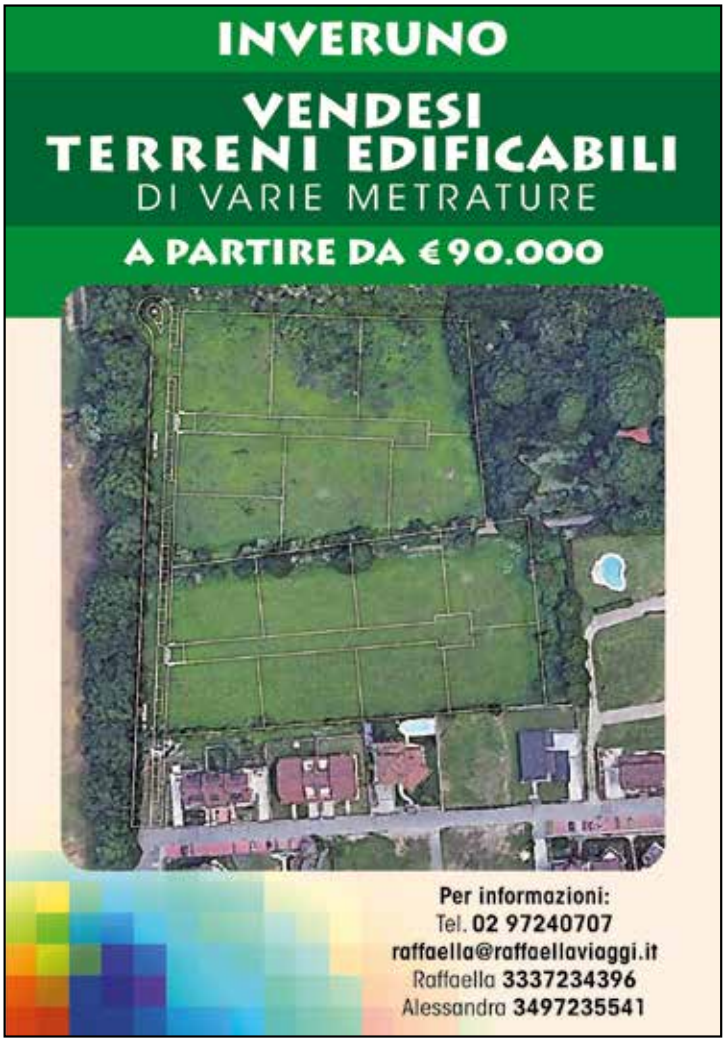
Le ragazze della prima divisione volley della Soi Inveruno conquistano la finale di Coppa con un tre a zero netto contro Sangiorgio. Dopo una partita di andata in casa sangiorgese, che aveva visto le ragazze inverunesi sconfitte, grazie alla rimonta in fase di ritorno si sono aggiudicate la finale. Qui incontreranno la vincente tra Polisportiva Venarese e Ciro Ceserano.



Con i fondi PNRR la palazzina APAI si aprirà alle associazioni

La riqualificazione della palazzina APAI in Piazza Don Rino Villa a Inveruno è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2022/24. Il finanziamento verrebbe erogato tramite fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). "In precedenza, era previsto che la riqualificazione di parte dello stabile fosse a opera di un operatore privato, Ximenes srl, come oneri qualitativi (circa 537 mila euro) a seguito del cambio di destinazione d'uso del terreno in Via dell'Artigianato, dove sarà costruito un nuovo capannone – spiega l'assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici Maria Zanzottera – Ma ora grazie a questa possibilità del Pnrr, vorremmo accedervi per consentire la riqualificazione totale dell'edificio, da un punto di vista energetico e abitativo. La palazzina continuerà a ospitare gli ambulatori medici e medico-specialistici, i pensionati, ma anche nuove associazioni, come la banda e Rockantina".





Nella chiesa di San Rocco: una vetrata in ricordo del dottor Luciano Calloni

Pronti i primi bozzetti. Per non dimenticare un medico e un punto di riferimento per Vanzaghello e per il territorio

Una vetrata nella chiesa di San Rocco a Vanzaghello in ricordo del dottor Luciano Calloni. Pronti i primi bozzetti. "In bianco e nero sono stati consegnati anche alla famiglia - scrivono su 'Il Mantice', l'informatore parrocchiale, nel riportare una breve spiegazione della relazione del progettista - Più nello specifico, poi, la composizione è studiata per creare un dialogo tra i pezzi che compongono l'intera vetrata: i due vetri di destra e di sinistra e il vetro del lunotto superiore. Tutto è messo in relazione dalle delicate volute di rose che accompagnano la figura della Santissima Vergine Ausiliatrice convergenti nei rami di palme (tradizionali simboli del martirio) della vetrata di destra, che vede invece protagonisti i santi medici Cosma e Damiano i quali reggono fra le mani gli stessi simboli della medicina. Gli stessi motivi floreali, ispirati alla bellezza della Creazione, si intrecciano nella parte superiore ove domina il tradizionale simbolo del Santissimo nome di Maria". Lo sguardo di ogni personaggio, poi, guida l'osservatore in un percorso di contemplazione e preghiera che culmina sul Bambino Gesù, Dio, fulcro della vita cristiana. "Nella parte sottostante vi è raffigurato un antico scorcio di paese dove è ben riconoscibile la chiesa parrocchiale di Vanzaghello, nella cui rustica via si intravede la figura elegante e solitaria di un uomo che alla medicina e alla cura dei malati ha dedicato tutta la sua vita in un costante sacrificio a Dio (che vuole rappresentare il dottor Calloni) così come gli stessi rami di palma che vengono simbolicamente offerti dai santi medici alla Santissima Vergine e a suo Figlio - continuano - La vetrata è studiata per essere realizzata da esperti artisti della lavorazione del vetro con tecniche tradizionali e molto antiche, che prevedono l'utilizzo della tradizionale grisaglia, un impasto di polveri che diluite permettono la pittura del vetro. Segue la tradizionale cottura di ogni singola figura in apposite fornaci e il seguente fissaggio su binari piombati. Su questo tipo di vetrate, che vivono di luce, può essere anche previsto l'inserimento di materiali preziosi, come oro o addirittura cristalli e pietre preziose". Tutti coloro che volessero liberamente continuare a contribuire alla realizzazione della vetrata (non è stata stabilita alcuna cifra, ciascuno può dare quanto desidera), possono consegnare la loro offerta presso la segreteria parrocchiale nei consueti orari di apertura: martedì e venerdì dalle 9 alle 12.



Nuovo centro civico in piazza San Michele a Magnago da aprile?



L'obiettivo è quello della prima settimana di aprile. E' proprio in quei giorni, infatti, che l'Amministrazione comunale di Magnago e Bienate vorrebbe aprire ufficialmente il nuovo centro civico e la biblioteca nell'ex cooperativa San Martino di piazza San Michele. "Il grosso dei lavori è ormai ultimato - commenta il sindaco Carla Picco". L'inizio di aprile, come detto, è il periodo indicato dall'attuale squadra di governo del paese per il taglio del nastro. "Apriremo l'edificio e, in parallelo, stiamo pensando ad una serie di iniziative nei giorni successivi per promuoverla e farla conoscere alla popolazione - continua il primo cittadino - Una realtà che vuole diventare un punto di riferimento per la cultura e la socializzazione; l'opera, infatti, avrà una parte esterna, aperta verso la piazza a disposizione della cittadinanza, dove potersi fermare per leggere, stare assieme e rilassarsi; ancora, al piano terra ecco uno spazio polifunzionale , la reception, l'area bimbi e i bagni, fino ad arrivare al primo piano con la biblioteca nelle sue particolarità, ossia con gli scaffali per i libri e il posto per la consultazione e la lettura".



Rifiuti speciali in Cava Campana? Confronto e dibattito acceso a Buscate

'Insieme per Buscate': "La giunta sapeva, ma ha taciuto tutto"

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

La Cava Campana torna a far discutere i buscatesi. Nei giorni scorsi, infatti, il gruppo di opposizione 'Insieme per Buscate – Il bene di tutti' ha pubblicato sulla propria pagina Facebook dei volantini che riportano la notizia secondo la quale appunto in quell'area sarebbe stato autorizzato un impianto di gestione di rifiuti speciali, a distanza di trent'anni dalla lotta alla discarica portata avanti nel 1991. "Sul futuro della cava siamo stati sempre attenti, soprattutto dopo che nella società Cava Campana è entrato un nuovo socio da sempre attivo nella gestione di rifiuti. Abbiamo provato a tutelare i buscatesi chiedendo, il 4 giugno 2021, che l'Amministrazione vietasse ogni impianto di trattamento rifiuti da realizzarsi in quella zona. Dopo un anno scopriamo che un impianto era già stato autorizzato e che la giunta sapeva, ma ha taciuto in commissione, in consiglio comunale e alla popolazione durante la campagna elettorale – scrivono su Facebook - Siamo infuriati e delusi per come si sono comportati Fabio Merlotti, Debora Allevi, Elena Bienati e Davide Colombo, che si sono presentati davanti agli elettori "dimenticandosi" che il parco, realizzabile grazie alla giunta Fraschina, sarebbe stato inquinato da traffico e polveri causati dall'impianto di trattamento di rifiuti speciali approvato a fianco, uno oltraggio e un insulto verso tutti i buscatesi".



Il sindaco Merlotti: "Allarmismo ingiustificato; nessun impianto"

Non ci sarà nessun ritorno alla discarica a Buscate. Il sindaco Fabio Merlotti ha tenuto a chiarire la situazione riguardo la Cava Campana e al volantino diffuso qualche giorno fa dall'opposizione: "Hanno fatto allarmismo ingiustificato e fuorviante. Partiamo dai fatti: Cava Campana ha chiesto a Città Metropolitana un'informazione preliminare sulla procedura da adottare nel caso in cui volesse realizzare un impianto di recupero macerie con produzione di materie prime secondarie. Dopo le necessarie verifiche, sentito anche il Parco del Ticino, Città Metropolitana ha valutato che, nell'eventualità Cava Campana volesse avviare il progetto, non servirebbe nemmeno una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Tale parere è stato rilasciato circa un anno fa (marzo 2021) e da allora Cava Campana non ha avviato alcun iter per il progetto. Ebbene, queste interlocuzioni, di cui anche il Comune è stato destinatario per informazione, sono tutte protocollate, quindi accessibili a ogni consigliere comunale, nessun segreto. I consiglieri comunali di minoranza evidentemente non hanno svolto il proprio ruolo se, in oltre un anno, non hanno guardato il protocollo dell'ente, salvo accusare la maggioranza di reticenze. Ci tengo a precisare che nulla, da allora, è accaduto di nuovo e il Comune non ha rilasciato né pareri, né autorizzazioni. Mi amareggia il fatto che invece che convocare commissioni o attivare tutte le procedure di valutazione e condivisione a loro disposizione, abbiano utilizzato la strada dell'allarmismo nel tentativo di screditare l'Amministrazione. Per inciso, il progetto ipotizzato, lungi dal poter essere anche solo accostato alla vicenda della discarica, rappresenta quanto raccomandato e prescritto da direttive europee sull'economia circolare e associazioni ambientaliste. Quindi, nessuna discarica sarà realizzata né tanto meno i terreni verranno riempiti di rifiuti!".



Liceo linguistico di Arconate: 'Erasmus Plus'

Si è aperta in questi giorni, con un meeting tra docenti, la prima fase del progetto 'Erasmus Plus'; il Liceo linguistico di Arconate e d'Europa conferma, infatti, la sua politica linguistica per un'internazionalizzazione autentica. Dopo aver ottenuto l'accredito ufficiale dal progetto 'Erasmus Plus', si è costituito un team di lavoro composto da 16 alunni delle classi terze e 4 docenti referenti (il professor Biasibetti e le professoresse Re, Bellucci e Baroni) per lavorare sul tema 'United in diversity' che, partendo dal motto dell'Unione Europea, vuole far scoprire ai ragazzi la ricchezza della diversità anche nella vita di tutti i giorni. I partner dello scambio saranno alunni e docenti di un liceo di Kouvola, cittadina del sud della Finlandia. Nei prossimi mesi primaverili partiranno i lavori nel Twinspace di eTwinning e attività online; nell'autunno 2022 i ragazzi finlandesi arriveranno di persona ad Arconate. Gli studenti di Arconate potranno invece volare in Finlandia nella primavera del 2023.





Lo 'Sportello Digitale del Cittadino'

"Altro passo in avanti nel processo di digitalizzazione"

E attivo il nuovo 'Sportello Digitale del Cittadino' del Comune di Robecchetto con Induno. Mediante il sito web istituzionale (www.comune.robecchetto-con-induno.mi.it) i cittadini, cliccando in alto a destra su 'Accedi all'area personale' e autenticandosi, possono in modo autonomo avviare una pratica sia essa legata all'anagrafica, all'accesso agli atti, all'ambito elettorale, alla Polizia Locale, ai Servizi Sociali e Scolastici, allo Stato Civile o ai tributi. Lo comunica Sofia De Dionigi, consigliera delegata alla Cultura e all'Innovazione Tecnologica, affermando che "Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel processo di digitalizzazione della macchina comunale volto ad accorciare le distanze con i cittadini e semplificare le procedure a loro vantaggio. Infatti, questo servizio permetterà di migliorare significativamente la gestione delle richieste e, di conseguenza, la soddisfazione del cittadino, in particolare in questo particolare momento storico, in cui gli strumenti tecnologici si rivelano un enorme aiuto nei processi quotidiani". Dal prossimo 28 febbraio si potrà accedere allo sportello digitale esclusivamente attraverso lo SPID, il Sistema Pubblico di identità Digitale, inserendo le proprie credenziali; con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure con la Carta di Identità Elettronica (CIE). Pertanto, i cittadini che avevano in passato creato un proprio profilo dovranno avviare una semplice procedura di migrazione cliccando sull'apposito tasto. "Con questo nuovo servizio è anche possibile seguire lo stato della propria pratica, comunicare con l'Amministrazione e dare un riscontro in merito all'accessibilità del servizio, oltre ad inviare le proprie segnalazioni. Infine, è possibile iscriversi ad un servizio di notifiche e comunicazioni in modalità push, e-mail o sms", aggiunge De Dionigi.



Rifiuti speciali: ecomobile in piazza

Quattro i sabati a disposizione dei cittadini di Nosate

Rifiuti speciali ed ecomobile in piazza: quattro sabati a disposizione della cittadinanza di Nosate in questo 2022. Più precisamente, il servizio sarà attivo dalle 8.30 alle 10.30 in piazza Borromeo il 19 marzo, 18 giugno, 17 settembre e 17 dicembre. Ela popolazione potrà conferire, appunto, qui i rifiuti urbani cosiddetti 'pericolosi', quali vernici, lampade al neon e lampadine a basso consumo, olio minerale e vegetale, batterie al piombo, bombolette spray e toner stampanti. Sul posto, inoltre, assieme all'appisito mezzo per la raccolta, sarà presente anche un operatore per assistenza.



'Corsi nel Cassetto, spagnolo e arte in biblioteca a Robecchetto

In primavera è tempo di frequentare i 'Corsi nel Cassetto', l'iniziativa organizzata dalla Fondazione Per Leggere, il sistema bibliotecario che coordina i servizi delle biblioteche di pubblica lettura dei 57 Comuni soci del Sud Ovest Milanese e che sono organizzati nelle sedi bibliotecarie. A Robecchetto con Induno, la biblioteca civica 'Alda Merini' di via Novara, propone due corsi: un corso di lingua spagnola, cui bisogna iscriversi entro il prossimo 7 marzo, e il corso di arte e creatività dal titolo 'Carezze d'Arte' – Laboratori al femminile, cui invece per iscriversi ci sarà tempo fino al 23 marzo. Per informazioni e iscrizioni occorre consultare il sito web ufficiale di 'Corsi nel Cassetto': www.corsinelcassetto.net. Il corso di spagnolo ha un costo di 150 euro, prevede un ciclo di 10 lezioni e ha l'obiettivo di mettere il partecipante in condizioni di poter esprimersi in maniera semplice ma efficace nella propria vita quotidiana. Quello d'arte, invece, ha un costo di 75 euro (cinque lezioni) ed è pensato dalle donne per le donne per scoprire diverse tecniche artistiche.



Alberto Garavaglia 'guida' il Grande Nord

Responsabile dell'area nord ovest di Città Metropolitana

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Il passato nella Lega, il presente e il futuro, invece, nel Grande Nord. Che la politica fosse la sua 'seconda casa', in fondo, non ne ha mai fatto mistero il turbighese Alberto Garavaglia e, allora, proprio nel mondo politico eccolo pronto a tornare. Un nuovo incarico, insomma; un nuovo ruolo sul territorio e a fianco della gente, dunque, per lui che si è sempre 'speso' con impegno, passione e attenzione a Turbigo e, poi, anche in tutta la zona. Pronto, come si dice, a scendere ancora in campo, stavolta, appunto, con il Grande Nord, dove è stato indicato per ricoprire il ruolo di responsabile dell'area nord ovest della Città Metropolitana di Milano. "Sono onorato che sia stato fatto il mio nome per un incarico così importante - commenta - Iniziamo, così, questo percorso, che sono sicuro sarà significativo e permetterà al gruppo di raggiungere buoni risultati. Gli obiettivi sono differenti: in primis, ovviamente, lavorare per dare vita alle sezioni nei singoli Comuni, riportando davvero la politica a dialogare e confrontarsi con la cittadinanza. Stare sul territorio, a fianco della popolazione, perciò, sono e saranno i capisaldi che ci guidano e ci guideranno. Quindi, il secondo tassello sarà cominciare a ragionare sulle elezioni amministrative che vedranno chiamati in causa, tra pochi mesi, varie città o paesi di questa zona e da qui mettere le basi per gli appuntamenti elettorali futuri. Di persone valide al nostro interno ce ne sono differenti, tutte che sapranno dare il loro fondamentale contributo".



"Pietre d'inciampo a ricordo": istanza del PD



In ricordo di quei cittadini che furono vittime della deportazione nazifascista. Già in tante altre città e e Comuni d'Italia e d'Europa, ormai, sono un riferimento importante e fondamentale per tenere viva, tra le generazioni, la memoria di quanto, purtroppo, accaduto e, così, ecco che a Turbigo il circolo locale del Partito Democratico ha presentato un'istanza, per chiedere all'Amministrazione comunale che si attivi, posando anche qui le cosiddette 'pietre d'inciampo'. "Riteniamo che l'adesione a tale iniziativa sia un atto doveroso da parte di qualunque istituzione, al fine del mantenimento della memoria storica del nostro Paese e quale significativa "presa di posizione" contro il riaffermarsi di ideali fascisti ed antidemocratici, potendo inoltre rappresentare in paese una sorta di "parziale risarcimento morale" per la grave offesa alla comunità determinata dalla presenza di una via del paese vergognosamente intitolata ad un gerarca fascista, sostenitore delle leggi razziali e corresponsabile della barbarie nazifascista - dice il segretario del PD 'Moro Berlinguer', Simone Meazza". Più nello specifico, ad oggi, tre i nominativi di cittadini turbighesi che, da alcune ricerche effettuate dallo stesso gruppo, furono deportati nei lager nazisti, perdendo la vita. "Si tratta di Achille Motta (nato nel 1898 e morto il 25 marzo 1945 nel campo di concentramento di Dachau), Pietro Gilardoni (classe 1907, deceduto il 10 aprile a Gusen-Mauthausen) e Paolo Rizzoli (nato nel 1900 e morto il 18 marzo 1945 durante il bombardamento che colpì il treno che lo stava conducendo a Mathausen) - conclude Meazza - Se da una parte, dunque, si chiede al sindaco e alla giunta di aderire, appunto, all'iniziativa 'Pietre d'inciampo', pianificando, successivamente, la posa, in parallelo facciamo appello affinché venga fatta un'ulteriore analisi per verificare se, nel nostro Comune, vi siano stati ulteriori turbighesi deportati nei lager nazisti".



'SiAmo Turbigo': i primi mesi in consiglio

Un bilancio dell'attività svolta sui banchi della minoranza

Due parole sulle quali vogliono porre l'attenzione: controllo e proposta. Due parole chiave per i loro primi mesi di attività sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale. Perché sono stati proprio questi due termini a caratterizzare fin da subito il lavoro dei quattro consiglieri di minoranza (Renata Cerutti, Antonella Bonetti, Francesco Gritta e Claudio Spreafico) di 'SiAmo Turbigo'. "Già nel primo consiglio effettivo, infatti, abbiamo proposto, ad esempio, un emendamento alle linee programmatiche del programma di governo dell'attuale Amministrazione - spiegano - Emendamento che andava ad integrare quanto portato dalla giunta del sindaco Fabrizio Allevi, con interventi quali la ristrutturazione della scuola dell'Infanzia all'Arbusta, l'individuazione di uno spazio da dedicare ai giovani, il recupero della Colonia, il sostegno alle persone fragili ed agli anziani, un'analisi sugli agenti impattanti su Turbigo ed epidemiologica e l'ammodernamento dell'ecocentro. Tutte idee che la maggioranza, però, non ha fatto proprie, votando contro. L'ennesima occasione persa per il nostro paese, insomma". Ma l'impegno non del gruppo è proseguito, poi, da una parte con una serie di mozioni "Per quanto riguarda i fondi Pnrr collegati all'edilizia scolastica, quindi per il contenimento dei costi mensa, la revisione del regolamento e dello statuto comunale e la trasmissione del consiglio in streaming - ricordano", dall'altra con le interpellanza su ITS e nuovo centro sportivo. "Abbiamo, inoltre, fatto richiesta per avere l'accesso ai documenti in merito al contratto della struttura sportiva, alla documentazione per l'acquisto del terreno su cui sorgerà l'impianto e al progetto esecutivo dello stesso, fino ai lavori in Colonia ed allo schema di convenzione tra il Comune e Iren Energia S.p.A. - concludono - Senza dimenticare le osservazioni redatte per il Masterplan Malpensa 2035".



Niente indennità di malattia per i lavoratori in quarantena

L'Inps, con due distinti messaggi, ha reso noto che con l'articolo 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 il legislatore è nuovamente intervenuto sulla disciplina inerente alle tutele previste, nel corso dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, per i lavoratori in quarantena e per i lavoratori cosiddetti "fragili", apportando modifiche all'articolo 26 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

La nuova formulazione dell'articolo 26 stabilisce che l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai lavoratori del settore privato, viene riconosciuta fino al 31 dicembre 2021.

Considerato quanto sopra esposto, per l'anno 2022 non è possibile il riconoscimento delle indennità economiche per gli eventi riferiti alla quarantena e alla tutela dei lavoratori c.d. fragili.

Per gli eventi a cavallo degli anni 2021 e 2022, il riconoscimento delle tutele in argomento, nei confronti delle medesime categorie di lavoratori di cui sopra, potrà essere assicurato nei limiti delle risorse disponibili.

Dott. Mazzon Matteo
CONSULENTE DEL LAVORO, Albo di Milano n. 2113
Tributarista Lapet n. 8343015, legge n. 4/2013
Fondazione Consulenti per il lavoro, n. delega MI00818FL

FORD ECOSPORT

ANTICIPO ZERO
DA € 282 AL MESE



DISPONIBILE IN PRONTA CONSEGNA

con 7 anni di garanzia in omaggio

TAN 4,45% TAEG5,82%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 11.280. **Offerta valida fi no al 31/03/ 2022** su Ford EcoSport Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV MY2022.5 a € 18.500, solo in caso di acquisto tramite fi nanziamento Ford Credit (prezzo senza fi nanziamento Ford Credit € 19.250), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Ecosport: Ciclo misto WLTP consumi da 5,9 a 6,3 litri/ 100km, emissioni CO2 da 139 a 152 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.500. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 281,82 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota fi nale denominata VFGpari a € 11.280. Importo totale del credito di € 19.030 comprensivo dei seguenti servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 21.617,06 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non fi nanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile.TAN 4,45%, TAEG5,82%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta fi nanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it

Ablondi.it

NOVARA	BAREGGIO	CORBETTA
Corso XXIII Marzo, 490	Via Magenta, 17	S.S. Via Novara
tel. 0321.464006	tel. 02.903.61.145	tel. 02.972.71.485

KUGA PLUG-IN HYBRID

ALL-INCLUSIVE PER PRIVATI E AZIENDE



€ 295 AL MESE IVA ESCLUSA
ANTICIPO € 5.000
48 MESI/60.000KM
SERVIZI INCLUSI: ASSICURAZIONE, MANUTENZIONE, ASSISTENZA STRADALE.

con 8 anni di garanzia in omaggio

Offerta valida fino al 31/03/2022 su Kuga 2.5 Benzina - Plug In Hybrid 225CV 2WD ST-Line MY 2022.25 grazie al contributo dei Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Noleggio a Lungo Termine – Ford Business Partner: 48 mesi/60.000 Km. Anticipo € 5.000. Il canone mensile comprende: Immatricolazione, Assicurazione RCA (massimale 26mln, franchigia € 250), Copertura Furto (franchigia 10% su Eurotax Blu) Kasko/Incendio (Franchigia € 500), PAI assicurazione infortuni sul conducente (massimale € 150.000 franchigia 3%), Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Assistenza Stradale, Gestione Sinistri. Spese apertura pratica € 150 addebitate con il primo canone. Gli importi riportati sono calcolati sul valore medio assicurato e potranno subire scostamenti. Salvo approvazione ALD Automotive Italia Srl. Ford Business Partner è un marchio di FCE Bank plc. ALD Automotive Italia srl per Ford Business Partner. Le vetture in foto possono riportare accessori a pagamento. Ford Kuga: **Ciclo misto WLTP consumi 1,0 a 7,2 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 166 g/km.**

'Ferdinando Villa': chiusa vasca da 50 mt

Dagli agonisti ai genitori: "Il disagio per tutti è enorme"

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Energia, ma quanto mi costi? Il 'caro bollette' di cui non facciamo che sentir parlare in questo momento, con pesanti conseguenze sul nostro portafoglio, ferma anche lo sport: il Comune di Legnano e Amga Sport, società che gestisce la piscina cittadina, comunicano la chiusura della vasca da 50 metri, rivendicando il merito di mantenere comunque aperta e attiva la vasca da 25 metri, evitando la chiusura totale dell'impianto natatorio 'Ferdinando Villa'. Le modalità, però, fanno discutere: la comunicazione ha lasciato le società che si allenano presso il complesso allibite e disorganizzate. La poco tempestiva comunicazione (avvenuta nella giornata di venerdì 11 febbraio) per chiusura effettiva da lunedì 14, fa infuriare agonisti e genitori: "Il disagio per utenti, ragazzi e agonisti è enorme perché il preavviso è stato praticamente pari a zero. Ora dovranno fare i salti mortali per allenarsi, incastrandosi tra corsi già esistenti, rimaneggiando tutti gli orari e riducendo anche di un giorno gli allenamenti. Solo ora ci si accorge che la tensostruttura che è stata costruita per la vasca disperde troppa energia?



E ogni volta che le temperature si riabbasseranno si tornerà a chiudere la vasca?" hanno commentato alcuni genitori di piccoli atleti. La vasca olimpionica dell'impianto legnanese, infatti, è scoperta e protetta solo da una tensostruttura che ne permette l'uso anche durante il periodo di brutto tempo. "Le società si trovano in difficoltà. Per non parlare poi dell'ennesimo colpo di grazia per questi ragazzi prostrati dalla pandemia, che si vedono portare via l'ultima ancora di salvezza".

Via Giotto a Busto Garolfo: limite di velocità a 30 chilometri orari

Il transito dei mezzi pubblici, il traffico pesante, la circolazione dei veicoli. Per l'Amministrazione comunale di Busto Garolfo si pone la questione di armonizzare meglio le tre componenti su via Giotto. A beneficio di una maggiore tranquillità dello scorrimento viabilistico e, soprattutto, di una maggiore sicurezza che eviti il sorgere di incidenti. Ecco perché, di concerto con il comandante della Polizia Locale, Antonello Grassi, la giunta ha deciso di istituire su via Giotto un limite di velocità pari a trenta chilometri orari. Tutto questo, si legge all'interno dell'ordinanza con cui è stato adottato il provvedimento, "Rilevata l'esigenza di procedere per motivi di sicurezza stradale". La via sarà disciplinata in questo modo "Per quanto interessata dalla nuova percorrenza dei veicoli delle autolinee del pubblico trasporto, con aggravio dell'incidenza del traffico pesante e in assenza di presidi di sicurezza pedonale".



Dieci sindaci per lo scioglimento di ATS

La votazione si è tenuta in un'assemblea straordinaria

I sindaci di Albairate, Bareggio, Boffalora, Busto Garolfo, Canegrate, Cassinetta, Cuggiono, Inveruno, Magenta e Parabiago hanno votato lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione di ATS (Azienda Trasporti Scolastici) società a capitale interamente pubblico che opera nell'Ovest Milanese, a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio abbreviato al 30 giugno, della relazione sul governo societario e della cessazione dell'organo amministrativo della società. La votazione si è tenuta nel corso di un'assemblea straordinaria, nella quale si è proceduto anche alla nomina del liquidatore. Tra le problematiche emerse, che hanno portato alla decisione dei primi cittadini, l'aumento dei costi per i Comuni, a seguito del Covid, in rapporto al servizio offerto: "La capacità di un amministratore si evince sia da come gestisce una società sia da come affronta le difficoltà e i momenti più critici, facendo seguire alle parole i fatti – affermano i sindaci - Vista la particolare situazione economica a causa dei motivi che tutti conosciamo, abbiamo chiesto al liquidatore una particolare attenzione ai dipendenti dell'azienda, affinché sia tutelato il loro diritto al lavoro, e una scrupolosa azione di recupero crediti. Ora si procederà alla messa in liquidazione ma, per quanto riguarda il servizio e le ricadute sui cittadini, le convenzioni in essere continuano. Ringraziamo l'amministratore unico Giuseppe Pinna, il revisore Aldo Mainini e il dottor Marco Repossi per il lavoro svolto fino a oggi".





CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Gli aiuti non conoscono confini: da Castano al Kenya per i gatti randagi

La collaborazione tra Barbara Masetti (veterinaria nello studio castanese del dottor Anselmi) e Nicoletta a Watamu

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Il telefono che squilla: "Ciao Nicoletta, sono Barbara"; ma dietro quella chiamata, o meglio videochiamata, c'è molto più di una semplice e normale chiacchierata. C'è un'amicizia e una collaborazione nata ormai qualche tempo fa e che, soprattutto, fa bene. Da Castano al Kenya, infatti, per aiutare i gatti randagi. "Già - racconta, appunto, Barbara Masetti, veterinaria nello studio castanese del dottor Angelo Anselmi - Tutto è nato quando ho conosciuto Nicoletta, cittadina italiana trasferitasi in Africa e che qui ha iniziato a fare volontariato proprio per i mici. Prima, insomma, un animale, poi due, tre, quattro, cinque, ecc... arrivando a centinaia e centinaia che ha seguito e sta seguendo. Lei, ormai, è un punto di riferimento importante, non solo per gli stessi gatti, bensì per la popolazione intera". Li sfama e se ne prende cura, insomma, come si dice davvero a 360 gradi, cercando di dare loro il maggior sostegno possibile, sia per quanto riguarda l'aspetto dei bisogni principali, sia a livello sanitario. "E per essere ancora più concreta ed efficace ecco che da una parte ha creato un'associazione ('Mici Randagi Watamu Kenya'), dall'altra, in pararello, ha avviato il 'Progetto Bimba' (in memoria di una gattina che, purtroppo, è morta), perché l'obiettivo suo e delle persone che le stanno accanto è quello di realizzare un vero e proprio rifugio/clinica con all'interno anche un centro veterinario. Una proposta che, fin da subito, mi ha conquistato e che pertanto ho voluto provare a sostenere con ogni mia forza". La complicità tra Barbara e Nicoletta, dunque, che cresce con il passare dei giorni, superando qualsiasi confine. "Praticamente i nostro contatti sono quasi quotidiani - continua la dottoressa - Mi chiede, principalmente e ovviamente, indicazioni o consigli dal punto di vista veterinario, però ci confrontiamo pure su eventuali attività che vorrebbe mettere in campo per accrescere i suoi aiuti in quelle zone. Là, infatti, i bisogni sono diversi e una mano in più (uno sponsor, magari un'azienda di cibo per animali) per lei sarebbe fondamentale. Speriamo davvero di trovare qualcuno (IBAN IT37103268010080525147412 10 Banca Sella c/c intestato a ODV Mici Randagi Watamu Kenya Torino Italia; Paypal micirandagiwatamukenya@gmail.com C.F. 97861000012), in attesa un giorno di poter, finalmente, andare a trovarla in Africa". Per maggiori informazioni e conoscere meglio Nicoletta e l'attività di volontariato dell'associazione, infine, c'è la pagina Facebook 'mici randagi Watamu Kenya O D V'.









Giornalismo e comunicazione con 'Logos Academy'

Grande partecipazione e molti spunti di riflessione ai primi incontri di 'Fondazione Aurea'

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Un gruppo molto eterogeneo, per fasce d'età e origine, ma con il comun denominatore della grande attenzione e passione. Il corso 'Logos Academy' promosso da 'Fondazione Aurea' di Castano Primo, con la partecipazione della nostra testata Logos, sta riscontrando un grande successo. L'iniziativa, volta a formare ed accrescere le competenze comunicative nel territorio, ha già visto i primi incontri, presso la 'Casa dei Castanesi' a Castano Primo. Momenti formativi, di confronto e incontro, molto partecipati dagli iscritti al corso: giovani studenti del Liceo Europeo d'Arconate, ma anche liberi professionisti, impiegati e personalità delle associazioni e della politica del territorio.



Ognuno con il suo bagaglio di esperienze e di formazione, ma con la stessa curiosità di addentrarsi nei meccanismi del mondo della comunicazione. I primi incontri, curati direttamente da 'Fondazione Aurea', hanno approfondito il tema del terzo settore, dell'impegno civile e sociale nelle comunità. I successivi incontri, curati direttamente da noi di Logos, hanno introdotto i temi su cui si andrà a lavorare nelle prossime settimane. In primo luogo il senso e le modalità della comunicazione, la sua evoluzione storica, i 'media' classici come televisioni e giornali, fino ad arrivare ai social media e a comprendere le dinamiche del mondo editoriale. Lo scorso incontro, invece, ha permesso di iniziare a ragionare sulle modalità dello scrivere notizie (dalla verifica delle fonti alla strutturazione della narrativa), con una particolare attenzione al pubblico di riferimento. Un percorso davvero emozionante, anche per noi che lo coordiniamo, reso possibile dal sostegno dei Comuni di Castano Primo, Inveruno e Robecchetto con Induno, che fin da subito hanno riconosciuto nel nostro progetto un percorso valido e costruttivo.



Un appello per la Pace

I venti di guerra allarmano il Papa. Che torna a mobilitare le coscienze di tutti. Credenti e non. "Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina - ha detto - E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, una Giornata di digiuno per la pace. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra". La drammatica situazione di queste ore, con l'insensato attacco della Russia all'Ucraina, sta spingendo fedeli e molte associazioni a mobilitarsi per invocare la pace. Un grido, disperato, per non subire gli eventi.

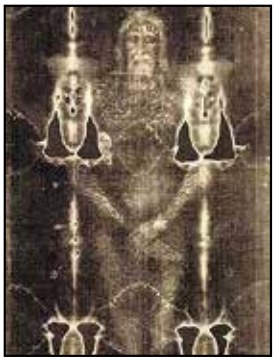




La Sindone che porta alla Pasqua

La comunità di Cuggiono e un percorso di fede

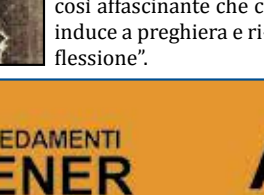
Un telo che racchiude il senso più profondo del cristianesimo, il mistero della morte e resurrezione di Gesù Cristo. Da secoli la sacra Sindone affascina, colpisce, suscita domande e preghiere, portando fedeli, ma spesso anche atei, a domandarsi il senso più profondo della fede. La prima notizia riferita con certezza alla Sindone che oggi si trova a Torino risale al 1353: il 20 giugno il cavaliere Goffredo (Geoffroy) di Charny, che ha fatto costruire una chiesa nella cittadina di Lirey dove risiede, dona alla collegiata della stessa chiesa un lenzuolo che dichiara essere la Sindone che avvolse il corpo di Gesù. In occasione dell'ostensione pubblica del 1898, l'avvocato torinese Secondo Pia, appassionato di fotografia, ottiene dal re Umberto I il permesso di fotografare la Sindone. Superate alcune difficoltà tecniche, il Pia esegue due fotografie e al momento dello sviluppo gli si manifesta un fatto sorprendente: l'immagine della Sindone sul negativo fotografico appare "al positivo", vale a dire che l'immagine stessa è in realtà un negativo. "Osservando questo telo possiamo fermarci ad osservare la potente contraddizione tra vita e morte - ci spiega don Angelo Sgobbi, parroco di Cuggiono - il dolore della mancanza di vita, ma anche la pienezza del momento della resurrezione. Gesù fatto uomo in tutto e per tutto, con un lascio iconografico importantissimo per noi fedeli. Per questo nella nostra Basilica di San Giorgio esporremo una copia per tutta la Quaresima e, nella prima settimana (dal 6 marzo), ci saranno degli esercizi spirituali appositi per riflettere e pregare questo dono così affascinante che ci induce a preghiera e riflessione".



Indulgenza plenaria per Santa Gianna

Dal mese di maggio un anno di eventi per il centenario

Le Comunità ecclesiali e civili di Magenta e di Mesero, in collaborazione con la Diocesi di Milano, continuano il lavoro di preparazione all'Anno Centenario della nascita di Santa Gianna Beretta Molla (4 ottobre 1922). Dal mese di maggio del 2022 al mese di aprile 2023 saranno numerosi gli appuntamenti religiosi e civili che coinvolgeranno, tra gli altri, anche l'Arcivescovo di Milano, Mons. Mario Delpini e il sindaco di Milano Giuseppe Sala, per ricordare e fare conoscere Santa Gianna, esempio virtuoso di moglie, madre e medico sempre al servizio del prossimo e in particolare dei più bisognosi. L'Anno Centenario, infatti, si aprirà ufficialmente il 16 maggio 2022 per concludersi il 28 aprile 2023. Intanto, lo scorso 14 febbraio, al parroco di Magenta don Giuseppe Marinoni, è giunta dalla Santa Sede la seguente Comunicazione: "Questa Penitenzieria Apostolica ha ricevuto la domanda inoltrata (S. Gianna Beretta Molla) e si premura comunicare che è concesso quanto cortesemente richiesto e pertanto l'Indulgenza può essere pubblicamente annunciata". "L'indulgenza non è un'opera di magia - spiega don Giuseppe - È strettamente legata a un convinto percorso di conversione volto alla propria santificazione. Anche noi, imitando Santa Gianna, tendiamo a Cristo, che tutti ci vuole santi, attraverso un più intenso ascolto della sua Parola, la partecipazione ai Sacramenti e l'esercizio operoso e concreto della carità nelle sue forme essenziali: il volerci bene tra di noi e l'aiuto ai più poveri". Lo stesso don Giuseppe ricorda ai fedeli che il 4 di ogni mese nelle quattro parrocchie di Magenta si tiene il ricordo della nascita di Santa Gianna, l'11 di ogni mese nella Basilica di San Martino il ricordo del suo battesimo e, infine, il 28 di ogni mese nel Santuario di Mesero il ricordo del suo transito.



Dalle 'mascherine' alla maschere del Carnevale

Migliorando la situazione sanitaria tornano, con attenzioni, alcune feste per bambini e ragazzi



Sicurezza e salute, ovviamente. Ma ora che la situazione sanitaria sembra migliorare, la voglia di fare festa e stare insieme spinge bambini, associazioni e alcuni Comuni a organizzare e promuovere feste e appuntamenti per il carnevale. Mentre in Piemonte (anche a Oleggio, Ivrea, Santhià, ecc) tutti gli appuntamenti son stati sospesi, da noi si 'prova' a dare un tocco di colore alla prossima settimana. Il tema ufficiale degli Oratori, proposto dalla FOM, quest'anno è dedicato ai supereroi! Non quelli della Marvel o della DC Comics ma quelli che usciranno fuori dai superpoteri creativi di ragazzi e ragazze. Prendendo spunto da stravaganti nuovi supereroi (con poteri veramente eccezionali!) ciascun ragazzo potrà inventare il suo mito, con speciali superpoteri, con tanto di mantello, oggetto speciale, maschera, guanti e stivali... dando vita al prossimo Carnevale. Non ci saranno carri, ma la possibilità di divertirsi, in sicurezza, finalmente sì!

Magnago



Pronti a tornare a vivere le atmosfere del carnevale? Allora, l'appuntamento è il prossimo 5 marzo, dalle 14, in piazza Pariani a Magnago, con 'Carnevale 2022, ovvero... un carnevale quasi normale', organizzato dal Comune e della Pro Loco. Per l'occasione, ecco uno spettacolo per bambini (fino ai 12 anni) e la premiazione delle tre maschere più simpatiche e originali.

Boffalora sopra Ticino

Torna il Carnevale e con lui anche le iniziative promosse nei Comuni della zona, dopo due anni di stop a causa dell'emergenza sanitaria. L'Amministrazione comunale di Boffalora Sopra Ticino, come da tradizione, anticipa a domenica 27 febbraio i festeggiamenti che avranno luogo in tutto il centro storico, chiuso al traffico per l'occasione. Un pomeriggio di animazione, baby dance, spettacolo di fuoco, micromagia e gag comiche. Dalle ore 14.30 sarà dunque possibile vivere insieme questo momento di festa, che sarà accompagnato dalla banda di Boffalora.

Casorezzo

Il comune di Casorezzo propone a cittadini grandi e piccoli un pomeriggio di divertimento presso l'anfiteatro, sabato 5 marzo a partire dalle ore 14. Duelli di spade, giocoleria con il fuoco e musica acrobatica nello spettacolo 'Duoi capitani', seguito poi dal gruppo B.Fly Project che proporrà esibizioni di danza aerea su tessuto, cerchio e amaca. Durante il pomeriggio ci sarà poi la premiazione del concorso maschere per le seguenti categorie: fino a sei anni, da sette a dieci anni, da undici a quattordici e infine da quindici a novantanove. Iscrizioni in loco o via mail a prolococasorezzo@gmail.com

Bernate Ticino e Cuggiono

La Parrocchia San Giorgio Martire di Bernate Ticino torna a riaprire le porte del suo oratorio proprio in occasione del carnevale. Un pomeriggio di festa e tanto divertimento pensato a misura di bambino...e di adulto. Il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente.
Un programma diviso per età è quello che invece propone l'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono, proprio per cercare di migliorare la gestione delle norme sanitarie. Venerdì pomeriggio sarà dedicato ai bambini della primaria, venerdì sera per i ragazzi delle medie e sabato sera per gli adolescenti. Tutti gli appuntamenti saranno solo su prenotazione.

Castano Primo

Dopo il successo dello scorso anno, Castano Primo ripropone il 'Carnevale Smart', il concorso fotografico che premierà la miglior maschera castanese del 2022. Una sfilata virtuale promossa dall'associazione La Goccia e il Comitato Genitori, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, che avrà come premio finale un pc portatile. Una gara tra le maschere e i travestimenti più originali divisa nelle quattro categorie under, ragazzi (elementari e medie), over e famiglie. I partecipanti dovranno postare sulla pagina Facebook de La Goccia una foto o video ritraente il travestimento, nella settimana di Carnevale (dal 28 al 5 marzo). In alternativa sarà possibile postare su Facebook e Instagram con l'hastag #carnevalecastano2022.





Una guerra vicina/lontana nel cuore della nostra Europa

L'attacco della Russia all'Ucraina scuote il mondo e alimenta pesanti incertezze



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Nemmeno il tempo di divenire esperti musicali per il Festival di Sanremo, ritornare virologi per i due anni dall'inizio della pandemia di Coronavirus in Italia, che le notizie di attualità ci portano in un conflitto pieno di incertezze. Ma il mondo, soprattutto dopo questi due anni, è davvero cambiato. Basta osservarlo dalla percezione che l'opinione pubblica ha di quello che sta avvenendo in Ucraina. Questo drammatico conflitto tra Russia e Ucraina viene vissuto e raccontato più come rischio di aumento di costi che non come una guerra che potrebbe cambiare il nostro modo di vivere. C'è però un torpore diffuso, una stanchezza che si protrae. Gli oltre duecento morti ogni giorno di Coronavirus passano inosservati, ma come commentava un noto virologo, son numeri pari a un disastro aereo quotidiano. Tutto passa ormai quasi in secondo piano o cambia nel giro di pochi istanti. Dopo la vergogna dell'Afghanistan la situazione tra Russia ed Europa è il secondo, terribile, campanello d'allarme di una situazione geopolitica incandescente. Perchè poi ci sarà la Cina, che ora silente osserva come si muovono tutti. Non siamo ancora riusciti a superare le nostre paure, i nostri distanziamenti, le lotte ideologiche tra Green pass e vaccinati e ci dobbiamo confrontare con una guerra nel nostro continente? Meglio sentirla lontana, sperando che non tocchi a noi. Ma facendo così ne pagheremo il prezzo, in tutti i sensi e comunque vada. Aumenti di gas, certo, ma anche cinque milioni di potenziali profughi. La notte del 24 febbraio 2022 passerà alla storia: missioni, bombe, traccianti della contraerei, civili che corrono nei rifugi o si mettono in auto verso un futuro lontano. Sembrano scene di un film anni '70 o di 'war game' della guerra fredda. Ma non lo sono. Se non lo abbiamo ancora capito forse conviene fermarsi e comprendere che anche noi siamo in guerra: la nostra vita è cambiata e sta cambiando, se non con le bombe, con costi maggiori, meno grano e materie prime, più profughi. E, ancora una volta, tanti timori.



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

In un mondo sempre più difficile e complesso, ci si aggrappa allo sport, per guardare avanti e rilanciarsi. L'Italia, dopo i Giochi invernali di Pechino, accoglie la bandiera Olimpica per l'evento di Milano e Cortina 2026.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello alto

	2	9		7	5			
		4	6	8				6
5								
					8	6		3
	8						4	
4		7	5					
								4
9				2	1	5		
			8	9		1	3	

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Noi ci siamo
Oggi più che mai l'Africa ha bisogno di un sorriso, di una carezza, di un abbraccio che possa scaldare il cuore.
AFRICA *for* AFRICA
PER SOSTENERCI visita il nostro sito web
www.africaforafrica.it

www.exponiamoci.it
Contattaci per partecipare GRATUITAMENTE con il tuo ristorante, negozio o attività!
Scheda dedicata • Contatti • Orari
Google Maps • Menù • Ecommerce
EXPO NIAMOCI
SOCIAL NEWS!
I tuoi aggiornamenti rapidi come un social e condivisi su Facebook
Scrivi il tuo annuncio, allega una foto da smartphone o PC. Comparirà sulla tua scheda Exponiamoci.it e su Facebook.
PIÙ VELOCE DI UN CLICK!
Per informazioni
340.5699569
info@comunicarefuturo.com
Comunicare futuro srl

Necrologi Altomilanese

La moglie Luisa, la figlia Elena, il genero Marco, il fratello Gianfranco, la cognata Felicita, i nipoti Antonello, Anna, Umberto e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Mario Mercalli

di anni 77

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Giovedì 24 Febbraio

Il figlio Silvio con Lilive e Yasmine
e tutti coloro che le hanno voluto bene
annunciano la scomparsa della loro cara

Vilma Farioli

Ved. Mora di anni 107

I funerali si sono svolti in Arluno
Giovedì 24 Febbraio

Il marito, la figlia, il genero, la nipote,
la sorella, i cognati e i parenti tutti
annunciano la scomparsa
della loro cara

Agata Calò

in Longo Antonio di anni 90

I funerali si sono svolti in Arconate
Mercoledì 23 Febbraio

Il figlio Ivan con Valeria, i nipoti
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Eufemia Capezzali

Ved. Bertani Classe 1928

I funerali si sono svolti in Arluno
Venerdì 25 Febbraio

La figlia Barbara, il genero Francesco
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Pietro Cardazzo

di anni 70

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Mercoledì 23 Febbraio

I figli, i generi, le nuore, i nipoti,
le sorelle e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Maria Todaro

Ved. Iannello classe 1935

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 23 Febbraio

La moglie Ernestina, la figlia Eleonora,
i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti,
i pronipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Saverio Barni

di anni 81

I funerali si sono svolti in Mesero
Martedì 22 Febbraio

La moglie Rita, il figlio Antonino con
Valentina e la piccola Arianna, i fratelli
Vito Giovanni, Giuseppe, Vincenzo
e Santino, le cognate, i nipoti,
gli amici dell'Atletica Par Canegrate
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Salvatore Verulento

di anni 68

I funerali si sono svolti in Canegrate
Martedì 22 Febbraio

Il fratello Pasquale, le sorelle Isolina,
Maria ed Elena, la cognata Maria,
il cognato Luigi, i nipoti Annamaria,
Monica, Elisabetta, Paolo e Roberto
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Umberto Branca

di anni 66

I funerali si sono svolti in Bernate Ticino
Martedì 22 Febbraio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023



Cambia ora la tua vecchia basculante con un nuovo portone sezionale

BLUBOX
PORTONI SEZIONALI

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA 50%
Es. portone sezionale ~~3.000~~ € 1.500

Scegli il Made in Italy



Illumina il tuo rientro in casa.
BLUBOX LIGHT è il più potente sistema LED perimetrale integrato che abbiate mai visto in un portone sezionale, perfettamente integrato all'interno del portale complanare in alluminio BLUBOX-XFRAME.

Principali vantaggi:

DOPPIA PARETE COIBENTATA
Isolamento termico ed acustico grazie ai pannelli coibentati da 42 mm.

SOLIDITA' E DURATA NEL TEMPO
Alta qualità costruttiva con tutti elementi garantiti.

LEGGEREZZA
Maggiore leggerezza nella movimentazione.

SILENZIOSITA'
Estremamente silenzioso durante lo scorrimento.

ELEGANZA E DESIGN
Personalizzabile in molte finiture.

RIDUCE GLI INGOMBRI
Sfruttamento dell'intero varco d'accesso, aumentando lo spazio di manovra.

Ci trovi presso le filiali AUTOMA

Magenta 02 9793581
Busto Arsizio 0331 639320
Trecate 0321 770026

MADE IN ITALY · CONFORMITÀ CE · ANTI-INTRUSIONE · PET FRIENDLY

www.bluboxchiusure.it